



## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme MG Chemicals Ltd - ITA

N° Versione: A-2.00  
Scheda di Sicurezza (Conforme al regolamento (UE) n 2020/878)

Data di emissione: 07/07/2021  
Data di revisione: 07/07/2021  
L.REACH.ITA.IT

### SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	419E
Sinonimi	SDS Code: 419E-Liquid; 419E-P, 419E-55ML, 419E-1L, 419E-4L, 419E-20L   UFI:59A0-M0FT-000G-S3D5
Altri mezzi di identificazione	Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	rivestimento conforme
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società	MG Chemicals Ltd - ITA	MG Chemicals (Head office)
Indirizzo	Level 2, Vision Exchange Building, Territorials Street, Zone 1, Central Business District Birkirkara CBD 1070 Malta	9347 - 193 Street Surrey V4N 4E7 British Columbia Canada
Telefono	Non Disponibile	+(1) 800-201-8822
Fax	Non Disponibile	+(1) 800-708-9888
Sito web	Non Disponibile	<a href="http://www.mgchemicals.com">www.mgchemicals.com</a>
Email	sales@mgchemicals.com	Info@mgchemicals.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	Verisk 3E (Codice d'accesso: 335388)
Telefono di Emergenza	+(1) 760 476 3961
Altri numeri telefonici di emergenza	Non Disponibile

### SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche [1]	H336 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), H225 - Liquido infiammabile Categoria 2, H335 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (irritazione delle vie respiratorie), H319 - Irritazione Oculare Categoria 2, H317 - Sensibilizzante cutaneo categoria 1
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	<b>Pericolo</b>

#### Dichiarazioni di Pericolo

H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

#### Dichiarazioni aggiuntive

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme

<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle
---------------	---

## Frase di Prevenzione: Prevenzione

<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
<b>P271</b>	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
<b>P280</b>	Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e proteggere il viso.
<b>P240</b>	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
<b>P241</b>	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/ slán sábháilte a prova di esplosione.
<b>P242</b>	Usare utensili antiscintillamento.
<b>P243</b>	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
<b>P261</b>	Evitare di respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol.
<b>P264</b>	Lavare accuratamente corpo esterno tutto a vista dopo l'uso.
<b>P272</b>	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

## Frase di Prevenzione: Risposta

<b>P370+P378</b>	.In caso di incendio: schiuma resistente utilizzare alcool o normale schiuma di proteine per estinguere
<b>P302+P352</b>	SE PRESENTE SULLA PELLE: Lavare con abbondante acqua e sapone.
<b>P305+P351+P338</b>	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
<b>P312</b>	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/soccorritore
<b>P333+P313</b>	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
<b>P337+P313</b>	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
<b>P362+P364</b>	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
<b>P303+P361+P353</b>	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
<b>P304+P340</b>	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

## Frase di Prevenzione: Stoccaggio

<b>P403+P235</b>	Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in luogo fresco.
<b>P405</b>	Conservare sotto chiave.

## Frase di Prevenzione: Smaltimento

<b>P501</b>	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.
-------------	---

## 2.3. Altri pericoli

Inalazione, contatto con la pelle e/ o ingestione può causare danni alla salute\*.

Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione\*.

NOCIVO: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

## SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.1. Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

## 3.2. Miscele

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	[%[peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	Nanoforma particelle Caratteristiche
1.78-93-3 2.201-159-0 3.606-002-00-3 4. Non Disponibile	46	<u>butanone</u> *	Liquido infiammabile Categoria 2, Irritazione Oculare Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici); H225, H319, H336, EUH066 [2]	Non Disponibile
1.97-85-8 2.202-612-5 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	24	<u>isobutirato- di-isobutile</u>	Liquido infiammabile Categoria 3, Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione Oculare Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (irritazione delle vie respiratorie); H226, H315, H319, H335 [1]	Non Disponibile
1.119-36-8 2.204-317-7 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	1	<u>salicilato- di-metile</u>	Tossicità acuta (orale) Categoria 4, Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione Oculare Categoria 2, Sensibilizzante cutaneo categoria 1, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (irritazione delle vie respiratorie), Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2; H302, H315, H319, H317, H335, H411 [1]	Non Disponibile

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	[%[peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	Nanoforma particelle Caratteristiche
1.80-62-6 2.201-297-1 3.607-035-00-6 4.Non Disponibile	0.1	<u>metacrilato- di-metile</u> *	Liquido infiammabile Categoria 2, Corrosione/irritazione cutanea 2, Sensibilizzante cutaneo categoria 1, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (irritazione delle vie respiratorie); H225, H315, H317, H335 [2]	Non Disponibile
1.97-88-1 2.202-615-1 3.607-033-00-5 4.Non Disponibile	0.1	<u>metacrilato- di-butile</u>	Liquido infiammabile Categoria 3, Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione Oculare Categoria 2, Sensibilizzante cutaneo categoria 1, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (irritazione delle vie respiratorie); H226, H315, H319, H317, H335 [2]	Non Disponibile
<b>Legenda:</b>		1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina		

## SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca.</li> <li>▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori.</li> <li>▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico.</li> <li>▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.</li> </ul>
<b>Contatto con la pelle</b>	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature.</li> <li>▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.</li> </ul>
<b>Inalazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata.</li> <li>▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e a riposo.</li> <li>▶ Prima di iniziare le procedure di primo soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree.</li> <li>▶ Se disponibile, somministrare ossigeno medico da personale abilitato.</li> <li>▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR).</li> <li>▶ Trasportare all'ospedale o da un medico senza indugi.</li> </ul>
<b>Ingestione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.</li> <li>▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveleli o un medico.</li> </ul> <p>Se il vomito spontaneo appare imminente o si verifica, tenere la testa del paziente in basso, più in basso rispetto ai fianchi, per evitare possibili aspirazioni di vomito.</p>

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

## 4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Qualsiasi materiale aspirato durante il vomito può produrre una lesione ai polmoni. L'emesi non deve quindi essere indotta meccanicamente o farmacologicamente. Metodi meccanici devono essere usati se è necessario liberare il contenuto dello stomaco; questi includono lavanda gastrica dopo intubazione endotracheale. Se dopo l'ingestione avviene vomito spontaneo, il paziente deve essere monitorato per rilevare eventuali difficoltà respiratorie, poiché gli effetti negativi di un'aspirazione nei polmoni possono ritardare fino a 48 ore.

Per intossicazioni da salicilato:

- ▶ In attesa di lavanda gastrica, usare emetici come lo sciroppo di Ipecac o ritardare lo svuotamento gastrico deglutendo un impasto di carbone attivato. Non somministrare ipecac dopo il carbone.
- ▶ Lavanda gastrica con acqua o magari con una soluzione di bicarbonato di sodio (3%-5%). Degli alcalini leggeri ritardano l'assorbimento di salicilato dallo stomaco e probabilmente leggermente dal duodeno.
- ▶ Catarsi con soluzione salina con solfato di magnesio o sodio (15-30 gm in acqua).
- ▶ Prelevare un campione di sangue immediatamente per la valutazione dello stato acido-base del paziente. La determinazione del pH su un campione anaerobico di sangue arterioso è il modo migliore.
- ▶ Dovrebbe essere, allo stesso tempo, fatta un'analisi delle concentrazioni di salicilato nel plasma. I controlli di laboratorio sono essenziali per il corretto trattamento di gravi salicilismi.
- ▶ In presenza di acidosi stabilita, la terapia con alcali è essenziale ma, almeno nell'adulto, gli alcali devono essere evitati fino a che il loro bisogno non è dimostrato dalle analisi chimiche. L'intensità del trattamento dipende dall'intensità dell'acidosi. In presenza di vomito, del bicarbonato di sodio per via intravenosa è la terapia più soddisfacente di tutte le terapie con alcali.
- ▶ Correggere la disidratazione e l'ipoglicemia (se presente) con la somministrazione intravenosa di glucosio in acqua o di una soluzione isotonica salina. La somministrazione di glucosio può anche servire per curare la chetosi che spesso è riscontrata in bambini avvelenati.
- ▶ Anche per pazienti senza ipoglicemia, sono consigliate infusioni di glucosio adeguate per produrre una distinta iperglicemia per prevenire il deperimento del glucosio nel cervello. Questo consiglio è basato su dati significativi ottenuti con esperimenti su animali.
- ▶ La funzione renale deve essere sostenuta correggendo la disidratazione e il principio di shock.
- ▶ La sovraidratazione non è giustificata. Le urine alcaline devono essere mantenute con somministrazione d'alcali se necessario, per prevenire una grave alcalosi del sistema corporeo. Fino a che le urine rimangono alcaline (pH sopra il 7.5), la somministrazione di un diuretico osmotico come il mannitolo o magari il THAM è utile, ma bisogna fare attenzione ad evitare l'ipocalcemia. Devono essere inclusi in fluidi parenterali i supplementi di cloruro di potassio.
- ▶ Piccole dosi di barbiturici, diazepam, paraldeide, o magari altri sedativi (ma probabilmente non la morfina) possono essere necessari per sopprimere un'estrema irrequietezza e convulsioni.
- ▶ Per l'iperpiressia, usare spugnature.

La presenza di petecchia o altri segni di tendenza emorragica richiedono una elevata dose di Vitamina K e magari acido ascorbico. Piccole trasfusioni possono essere necessarie poiché il sanguinamento nel salicilismo non è sempre dovuto a un effetto della protrombina.

L'emodialisi e l'emoperfusione sono risultati utili in avvelenamenti da salicilati, così come le dialisi peritoneali e le trasfusioni di scambio, ma la terapia diuretica alcalina è

Continua...

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme

probabilmente sufficiente eccetto che in casi fulminanti.

[GOSSELIN, et.al.: Clinical Toxicology of Commercial Products]

Il meccanismo degli effetti tossici comprende acidosi metaboliche, alcalosi respiratoria, ipoglicemia e deplezione potassica. L'avvelenamento da salicilato è caratterizzato da gravi disturbi acido-base, disordini degli elettroliti e diminuiti livelli di coscienza. Ci sono differenze tra la tossicità acuta e cronica, e i diversi quadri clinici dipendono dall'età del paziente e dalle sue funzioni renali. La caratteristica principale dell'avvelenamento è l'acidosi metabolica dovuta ad una "dissociazione della fosforilazione ossidativa" che produce ritmo metabolico aumentato, aumento del consumo di ossigeno, aumento della formazione di diossido di carbonio, aumento della produzione di calore ed aumento dell'utilizzo di glucosio. La stimolazione diretta del centro respiratorio porta ad iperventilazione e ad alcalosi respiratoria. Questo porta ad un'aumentata escrezione compensatoria renale di bicarbonato, che contribuisce all'acidosi metabolica che può coesistere o svilupparsi conseguentemente. L'ipoglicemia può manifestarsi in seguito ad aumento della richiesta di glucosio, aumento del ritmo della glicolisi dei tessuti, e ritmo indebolito di sintesi del glucosio. NOTA: I livelli di glucosio nei tessuti possono essere più bassi dei livelli nel plasma.

L'iperglicemia può manifestarsi per un aumento di glicogenolisi. La deplezione potassica avviene a causa di un'aumentata escrezione renale ed anche per i movimenti intracellulari del potassio.

I salicilati inibiscono competitivamente i fattori di sintesi II, VII, IX, X dipendenti dalla vitamina K, ed in aggiunta possono produrre una leggera epatite a seconda della dose. I salicilati si legano all'albumina. Il grado di legame proteico dipende dalla concentrazione (e scende con più alti livelli nel sangue).

Questa ridotta ionizzazione, insieme agli effetti dell'acidosi, significa che il volume di distribuzione aumenta marcatamente in overdose, come fa la penetrazione CNS. Il grado di legame proteico (50-80%) e la velocità del metabolismo dipendono dalla concentrazione. L'eliminazione epatica ha cinetici di ordine zero, e da qui il tempo terapeutico di dimezzamento di 2-4,5 ore, ma il tempo di dimezzamento in caso di overdose è 18-36 ore. L'espulsione renale è la via più importante in un'overdose. Quindi quando le concentrazioni di salicilato sono a livello tossico, c'è un aumento della distribuzione nei tessuti ed un'eliminazione indebolita del farmaco. HyperTox 3.0 <http://www.ozemail.com.au/~ouad/SALI0001.HTA>

Per esteri semplici:

#### TRATTAMENTO BASE

- ▶ Liberare le vie aeree del paziente con aspirazione dove necessario.
- ▶ Controllare eventuali segni di insufficienza respiratoria e assistere la ventilazione come necessario.
- ▶ Somministrare ossigeno con una maschera collegata ad un circuito di non riorespirazione (non-rebreather) da 10 a 15 l/min.
- ▶ Monitorare e curare, laddove necessario, lo shock.
- ▶ Monitorare e curare, laddove necessario, l'edema polmonare.
- ▶ NON usare emetici. Se c'è un sospetto di ingestione, sciacquare la bocca e dare fino a 200 ml di acqua (sono raccomandati 5 ml/kg) per diluizione laddove il paziente è in grado di deglutire, ha un forte riflesso faringeo e non sbava.
- ▶ Somministrare carboni attivati.

#### TRATTAMENTO AVANZATO

- ▶ Prendere in considerazione l'intubazione orotracheale o nasotracheale per il controllo delle vie aeree in un paziente privo di conoscenza o laddove si sia verificato un arresto respiratorio.
- ▶ La ventilazione a pressione positiva usando una maschera con valvola-sacco può essere utile.
- ▶ Monitorare e curare, dove necessario, l'aritmia.
- ▶ Avviare un IV D5W TKO. Se sono presenti segni d'ipovolemia usare una soluzione di Ringer lattato. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- ▶ Considerare la terapia con farmaci in caso di edema.
- ▶ L'ipotensione con segni di ipovolemia richiede un'attenta somministrazione di fluidi. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- ▶ Trattare le convulsioni con diazepam.
- ▶ Deve essere usato idrocloruro di proparacaina per facilitare l'irrigazione dell'occhio.

#### AL PRONTO SOCCORSO

- ▶ Per definire il regime di cura, possono essere utili analisi di laboratorio del sangue complete, elettroliti del siero, BUN, creatinina, glucosio, analisi delle urine, basale aminotransferasi del siero (ALT e AST), calcio, fosforo e magnesio. Altre analisi utili includono gap anionico e osmolare, ABG, radiografia del torace ed elettrocardiografo.
- ▶ Pressione positiva di fine espirazione (PEEP)-ventilazione assistita possono essere necessarie in caso di lesione parenchimale acuta o sindrome da stress respiratorio adulto.
- ▶ Consultare un tossicologo se necessario

BRONSTEIN, A.C. and CURRANCE, P.L.

EMERGENCY CARE FOR HAZARDOUS MATERIALS EXPOSURE: 2nd Ed. 1994

## SEZIONE 5 Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

- ▶ Schiuma resistente all'alcool.
- ▶ Polvere chimica secca
- ▶ BCF (dove i regolamenti lo consentono).
- ▶ Diossido di carbonio.
- ▶ Acqua nebulizzata o nebbia - Solo grandi incendi.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Incompatibilità al fuoco</b>	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
---------------------------------	--

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Estinzione dell'incendio</b>	Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Può essere violentemente o esplosivamente reattivo. Indossare un respiratore e guanti protettivi in caso di incendio. Considerare l'evacuazione. Combattere il fuoco da una distanza di sicurezza, con una copertura adeguata. Se sicuro, spegnere l'attrezzatura elettrica fino a quando non si elimina il rischio di incendio di vapore. Utilizzare l'acqua fornita come spray sottile per controllare il fuoco e raffreddare l'area adiacente. NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso di fuoco. L'attrezzatura dovrebbe essere completamente decontaminata dopo l'uso.
<b>Pericolo Incendio/Esplorazione</b>	Liquido e vapore sono altamente infiammabili. Rischio di incendio grave se esposto a calore, fiamme e / o ossidanti. Il vapore può percorrere una distanza considerevole dalla sorgente di ignizione. Il riscaldamento può causare l'espansione o la decomposizione che porta alla rottura violenta dei contenitori. Alla combustione, può emettere fumi tossici di monossido di carbonio (CO). I prodotti di combustione includono: anidride carbonica (CO2) altri prodotti di pirolisi tipici della combustione di materiale organico.

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme

**Contiene sostanze a basso punto d'ebollizione:** Lo stoccaggio in contenitori sigillati può risultare in un'accumulazione di pressione che causa una violenta rottura dei contenitori se non stimati appropriatamente.

## SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

### 6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Rimuovere tutte le fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Pulire tutte le perdite immediatamente.</li> <li>▶ Evitare di respirare i vapori ed il contatto con pelle e occhi.</li> <li>▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive.</li> <li>▶ Contenere e assorbire piccole quantità con vermiculite o altro materiale assorbente.</li> <li>▶ Asciugare.</li> <li>▶ Raccogliere i residui in un contenitore infiammabile.</li> </ul>
Grosse perdite di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Allontanare il personale e muoversi sopravento.</li> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Può reagire violentemente o esplosivamente.</li> <li>▶ Indossare respiratore e guanti protettivi.</li> <li>▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua</li> <li>▶ Prendere in considerazione un'evacuazione (o mettersi in un luogo protetto).</li> <li>▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.</li> <li>▶ Acqua spruzzata o nebulizzata può essere usata per disperdere il vapore.</li> <li>▶ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite.</li> <li>▶ Usare soltanto pale antiscintilla ed attrezzature a prova di esplosione.</li> <li>▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio.</li> <li>▶ Assorbire il prodotto rimanente per con sabbia, terra o vermiculite.</li> <li>▶ Raccogliere i residui solidi e sigillarli in bidoni etichettati per l'eliminazione.</li> <li>▶ Lavare l'area e prevenire che la perdita entri negli scarichi.</li> <li>▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, avvertire i servizi di emergenza.</li> </ul>

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

## SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi.</li> <li>▶ NON tagliare, forare, graffiare, saldare o altre operazioni simili su e nelle vicinanze dei contenitori.</li> </ul> <p>Contiene sostanze a basso punto d'ebollizione: Lo stoccaggio in contenitori sigillati può risultare in un'accumulo di pressione che causa una violenta rottura dei contenitori non classificati correttamente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Controllare la presenza di eventuali contenitori rigonfi.</li> <li>▶ Ventilare periodicamente.</li> <li>▶ Rilasciare sempre i tappi o i sigilli lentamente per assicurare la lenta dissipazione dei vapori.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, incluso inalazione.</li> <li>▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.</li> <li>▶ Usare in un'area ben ventilata.</li> <li>▶ Prevenire la concentrazione in buche e pozzi neri.</li> <li>▶ NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non è stata controllata.</li> <li>▶ Evitare di fumare, di usare luci non protette, calore o fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare.</li> <li>▶ Il vapore può infiammarsi durante il pompaggio o il versamento a causa di elettricità statica.</li> <li>▶ NON usare secchi di plastica.</li> <li>▶ Usare terra e contenitori sicuri di metallo quando si distribuisce o si versa il prodotto.</li> <li>▶ Usare attrezzi antiscintilla quando si maneggia.</li> <li>▶ Evitare il contatto con materiali incompatibili.</li> <li>▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro.</li> <li>▶ Evitare danni fisici ai contenitori.</li> <li>▶ Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso.</li> <li>▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente.</li> <li>▶ Rispettare le procedure di sicurezza sul lavoro.</li> <li>▶ L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione per assicurare condizioni di lavoro sicure.</li> </ul> <p>NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.</p>
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme

<b>Altre informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Conservare nei contenitori originali in un'area a prova di incendio.</li> <li>▶ Non fumare, non usare luci non protette, calore o fonti d'ignizione.</li> <li>▶ NON conservare in pozzi, depressioni, sotterranei o aree dove i vapori potrebbero rimanere intrappolati.</li> <li>▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro.</li> <li>▶ Conservare il materiale lontano da materiali incompatibili in un'area fresca, asciutta e ben ventilata.</li> <li>▶ Proteggere i contenitori dai danni fisici e controllare regolarmente eventuali perdite.</li> <li>▶ Osservare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.</li> </ul>
---------------------------	--

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<b>Contenitore adatto</b>	<p>Imballare come raccomandato dal produttore. I contenitori di plastica possono essere usati solo se approvati per i liquidi infiammabili. Controllare che i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Per materiali a bassa viscosità (i): bidoni e taniche devono essere del tipo senza coperchio removibile. (ii): Laddove il contenitore è usato come un imballaggio interno, il contenitore deve avere una chiusura a vite.</li> <li>▶ Per materiali con una viscosità di almeno 2680 cSt. (23 gradi C)</li> <li>▶ Per un prodotto fabbricato che necessita di essere mescolato prima dell'uso e avente una viscosità di almeno 20 cSt (25 gradi C)</li> </ul> <p>(i):stoccaggio con coperchio removibile;  (ii):Contenitori con chiusure a frizione e  (iii): possono essere usati tubi e cartucce a bassa pressione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Laddove venga utilizzata una combinazione di imballaggi, e gli imballaggi interni siano di vetro, ci deve essere sufficiente materiale protettivo inerte di assorbimento per assorbire ogni perdita, a meno che l'imballaggio interno non sia una scatola di plastica modellata su misura e le sostanze non siano incompatibili con la plastica.</li> </ul>
<b>Incompatibilità di stoccaggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Gli esteri reagiscono con gli acidi liberando calore, insieme con alcoli e acidi.</li> <li>▶ Forti agenti ossidanti possono causare, con gli esteri, una reazione vigorosa sufficientemente esotermica da accendere i prodotti di reazione.</li> <li>▶ Il calore è anche generato per interazione con gli esteri di soluzioni caustiche.</li> <li>▶ L'idrogeno infiammabile è generato mescolando gli esteri con i metalli alcalini e idruri.</li> <li>▶ Gli esteri possono essere incompatibili con ammine alifatiche e nitrati.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ I chetoni in questo gruppo sono reattivi con molti acidi e basi, liberando calore e gas infiammabili (es. H<sub>2</sub>).</li> <li>▶ I chetoni reagiscono con agenti riducenti come idruri, metalli alcalini e nitrucci, producendo un gas infiammabile (H<sub>2</sub>) e calore.</li> <li>▶ I chetoni sono incompatibili con isocianati, aldeidi, cianuri, perossidi e anidridi.</li> <li>▶ I chetoni reagiscono violentemente con aldeidi, HNO<sub>3</sub>, HNO<sub>3</sub> + H<sub>2</sub>O<sub>2</sub>, e HClO<sub>4</sub>.</li> </ul> <p>Evitare acidi forti, basi.</p>

## 7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

## SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
butanone	Cutaneo 1 161 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 600 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) <i>Cutaneo 412 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> <i>Inalazione 106 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, cronica) *</i> <i>Orale 31 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i>	55.8 mg/L (Acqua (Dolce)) 55.8 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 55.8 mg/L (Acqua (Marini)) 284.74 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 284.7 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 22.5 mg/kg soil dw (Suolo) 709 mg/L (STP) 1000 mg/kg food (Orale)
isobutirrato-di-isobutile	Inalazione 154.77 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) <i>Inalazione 27.34 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, cronica) *</i> <i>Orale 7.86 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i>	0.013 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.001 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.13 mg/L (Acqua (Marini)) 0.08 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.008 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.3 mg/L (STP)
salicilato-di-metile	Cutaneo 6 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 17.5 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Inalazione 285 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, acuta) <i>Cutaneo 3 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> <i>Inalazione 4 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, cronica) *</i> <i>Orale 1 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> <i>Inalazione 213 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, acuta) *</i> <i>Orale 5 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *</i>	20 µg/L (Acqua (Dolce)) 2 µg/L (Acqua - rilascio intermittente) 200 µg/L (Acqua (Marini)) 0.52 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.052 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.35 mg/kg soil dw (Suolo) 140 mg/L (STP)
metacrilato-di-metile	Cutaneo 13.67 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 208 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Cutaneo 1.5 mg/cm <sup>2</sup> (Locale, cronica) Inalazione 208 mg/m <sup>3</sup> (Locale, cronica) Cutaneo 1.5 mg/cm <sup>2</sup> (Locale, acuta) <i>Cutaneo 8.2 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> <i>Inalazione 74.3 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, cronica) *</i> <i>Cutaneo 1.5 mg/cm<sup>2</sup> (Locale, cronica) *</i> <i>Inalazione 104 mg/m<sup>3</sup> (Locale, cronica) *</i> <i>Cutaneo 1.5 mg/cm<sup>2</sup> (Locale, acuta) *</i>	0.94 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.94 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.94 mg/L (Acqua (Marini)) 5.74 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 1.47 mg/kg soil dw (Suolo) 10 mg/L (STP)

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
metacrilato-di-butile	Cutaneo 5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 415.9 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Cutaneo 1 % in mixture (weight basis) (Locale, cronica) Inalazione 409 mg/m <sup>3</sup> (Locale, cronica) Cutaneo 1 % in mixture (weight basis) (Locale, acuta) Cutaneo 3 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 66.5 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) * Cutaneo 1 % in mixture (weight basis) (Locale, cronica) * Inalazione 366.4 mg/m <sup>3</sup> (Locale, cronica) * Cutaneo 1 % in mixture (weight basis) (Locale, acuta) *	0.017 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.002 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.056 mg/L (Acqua (Marini)) 4.73 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.473 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.935 mg/kg soil dw (Suolo) 31.7 mg/L (STP)

\* I valori per la popolazione generale

## Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

## DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	butanone	Butanone	200 ppm / 600 mg/m <sup>3</sup>	900 mg/m <sup>3</sup> / 300 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile
Limiti di esposizione professionale Italia	butanone	Butanone	200 ppm / 600 mg/m <sup>3</sup>	900 mg/m <sup>3</sup> / 300 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	metacrilato-di-metile	Methyl methacrylate	50 ppm	100 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile
Limiti di esposizione professionale Italia	metacrilato-di-metile	Metacrilato di metile	50 ppm	100 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile

## Limiti di Emergenza

Ingrediente	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
butanone	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
isobutirato-di-isobutile	23 mg/m <sup>3</sup>	250 mg/m <sup>3</sup>	1,500 mg/m <sup>3</sup>
salicilato-di-metile	2.3 ppm	25 ppm	150 ppm
metacrilato-di-metile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
metacrilato-di-butile	19 mg/m <sup>3</sup>	210 mg/m <sup>3</sup>	1,300 mg/m <sup>3</sup>

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
butanone	3,000 ppm	Non Disponibile
isobutirato-di-isobutile	Non Disponibile	Non Disponibile
salicilato-di-metile	Non Disponibile	Non Disponibile
metacrilato-di-metile	1,000 ppm	Non Disponibile
metacrilato-di-butile	Non Disponibile	Non Disponibile

## Banding esposizione professionale

Ingrediente	Esposizione occupazionale Banda Valutazione	Esposizione professionale limite della fascia
isobutirato-di-isobutile	E	≤ 0.1 ppm
salicilato-di-metile	E	≤ 0.1 ppm
metacrilato-di-butile	E	≤ 0.1 ppm

**Note:** *Lo banding di esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche basato sulla potenzialità di un prodotto chimico di causare effetti negativi sulla salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.*

## DATI DEL PRODOTTO

NOTA D: Talune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o decomposizione si riscontrano generalmente sul mercato sotto forma stabilizzata. È appunto sotto questa forma che sono elencate nell'allegato VI della presente direttiva. Tuttavia, tali sostanze sono a volte immesse in commercio sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fabbricante o qualsiasi altra persona che le immette in commercio deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura 'non stabilizzata'.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	Per liquidi infiammabili e gas infiammabili, possono essere necessari un sistema di ventilazione di scarico locale o un sistema a ventilazione chiusa. Le attrezzature di ventilazione devono essere resistenti alle esplosioni. Gli agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.	
	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:
	solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma)	0,25-0,5 m/s (50-100 f/min)
aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s (50-100 f/min.)	

Continua...

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme

	<p>spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)</p>	<p>1-2,5 m/s (200-500 f/min)</p>										
<p>8.2.2. Protezione Individuale</p>	<p>Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:</p> <table border="1" data-bbox="384 315 1267 483"> <thead> <tr> <th>Parte bassa della scala</th> <th>Parte alta della scala</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare</td> <td>1: Correnti d'aria della stanza disturbanti</td> </tr> <tr> <td>2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo</td> <td>2: Agenti contaminanti ad alta tossicità</td> </tr> <tr> <td>3: Intermittente, bassa produzione.</td> <td>3: Alta produzione, uso pesante</td> </tr> <tr> <td>4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento</td> <td>4: Schermatura piccola, solo controllo locale</td> </tr> </tbody> </table> <p>La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.</p>		Parte bassa della scala	Parte alta della scala	1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria della stanza disturbanti	2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità	3: Intermittente, bassa produzione.	3: Alta produzione, uso pesante	4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola, solo controllo locale
Parte bassa della scala	Parte alta della scala											
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria della stanza disturbanti											
2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità											
3: Intermittente, bassa produzione.	3: Alta produzione, uso pesante											
4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola, solo controllo locale											
<p>Protezione per gli occhi e volto</p>	<p>▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale. ▶ Occhiali chimici. ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]</p>											
<p>Protezione della pelle</p>	<p>Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto</p>											
<p>Protezione mani / piedi</p>	<p>Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC. Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma.</p> <p>NOTA: Il materiale può causare sensibilizzazione della pelle in individui predisposti. Deve essere usata cautela nel rimuovere guanti o altre attrezzature protettive, per evitare qualsiasi contatto con la pelle.</p> <p>La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego. Il tempo di penetrazione delle sostanze deve essere ottenuto dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato quando si effettua una scelta finale.</p> <p>L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura delle mani. I guanti devono essere indossati solo quando le mani sono pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.</p> <p>L'idoneità e la durata del tipo guanto dipende dall'uso. Fattori importanti nella scelta dei guanti includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· La frequenza e la durata del contatto,</li> <li>· Resistenza chimica del materiale del guanto,</li> <li>· Spessore del guanto e</li> <li>· destrezza</li> </ul> <p>Selezione guanti testati per una norma pertinente (ad esempio EN 374, US F739, AS / NZS 2.161,1 o equivalente nazionale).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Quando si prevede un contatto prolungato o frequente, si raccomandano di utilizzare guanti di classe 5 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374AS / NZS 2161/10/01 nazionale o equivalente)</li> <li>· Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomandano guanti di classe 3 o superiore (tempo di penetrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374AS / NZS 2161/10/01 nazionale o equivalente)</li> <li>· Alcuni tipi di guanti sono meno influenzati dal movimento e questo dovrebbe essere preso in considerazione quando si considerano guanti per uso a lungo termine.</li> <li>· I guanti contaminati dovrebbero essere sostituiti.</li> </ul> <p>Come definito da ASTM F-739-96 per qualsiasi applicazione, i guanti sono classificati come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Eccellente quando il tempo di penetrazione è &gt; 480 min</li> <li>· Buono quando il tempo di penetrazione è &gt; 20 min</li> <li>· Accettabile quando il tempo di penetrazione è &lt;20 min</li> <li>· Scarso quando il materiale dei guanti si consuma</li> </ul> <p>Per applicazioni generali, si raccomandano guanti con uno spessore superiore a 0,35 mm.</p> <p>Va sottolineato che lo spessore del guanto non è necessariamente un buon predittore di resistenza per una specifica sostanza chimica, l'efficienza di permeazione del guanto sarà dipendente dalla composizione esatta del materiale del guanto. Pertanto, la scelta del guanto dovrebbe essere basata sulla considerazione dei requisiti della mansione e sulla conoscenza dei tempi di penetrazione.</p> <p>Lo spessore del guanto può anche variare a seconda del produttore, del tipo e modello di guanto. Pertanto, i dati tecnici dei costruttori dovrebbero sempre essere presi in considerazione per assicurare la selezione del guanto più appropriato per l'attività.</p> <p>Nota: A seconda dell'attività da svolgere, guanti con spessore variabile possono essere richiesti per compiti specifici. Per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· I guanti più sottili (fino a 0,1 mm o meno) possono essere necessari laddove sia necessario un alto grado di destrezza manuale. Tuttavia, questi guanti sono probabilmente in grado di fornire una protezione di breve durata e normalmente sono solo per applicazioni monouso, quindi eliminati.</li> <li>· Guanti più spessi (fino a 3 mm o più) possono essere necessari laddove vi sia un rischio meccanico (oltre che chimico), cioè dove si può verificare abrasione o foratura</li> </ul> <p>I guanti devono essere indossati solo su mani pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.</p>											



## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme

<b>Protezione del corpo</b>	Fare riferimento a 'Altre Protezioni' qui sotto
<b>Altre protezioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tuta intera.</li> <li>▶ Grembiule in PVC</li> <li>▶ Indumenti completi protettivi in PVC possono essere necessari se l'esposizione è severa.</li> <li>▶ Unità di lavaggio oculare.</li> <li>▶ Assicurarsi che sia facile accedere alle docce di sicurezza.</li>   <li>▶ Alcune protezioni personali in plastica (DPI) (ad esempio i guanti, grembiuli, soprascarpe) non sono raccomandate poiché possono produrre fenomeni di elettricità statica.</li> </ul>

**Materiale/i raccomandato/i****INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI**

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: 'Forsberg Clothing Performance Index'.

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme

Prodotto	CPI
PE/EVAL/PE	A
TEFLON	A
PVA	B
BUTYL	C
BUTYL/NEOPRENE	C
HYPALON	C
NATURAL RUBBER	C
NATURAL+NEOPRENE	C
NEOPRENE	C
NEOPRENE/NATURAL	C
NITRILE	C
NITRILE+PVC	C
PVC	C
SARANEX-23	C
VITON/NEOPRENE	C

**Protezione respiratoria**

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

**8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alla sezione 12

**SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Incolore		
<b>Stato Fisico</b>	liquido	<b>Densità Relativa (Acqua= 1)</b>	0.88
<b>Odore</b>	Non Disponibile	<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua</b>	Non Disponibile
<b>Soglia olfattiva</b>	Non Disponibile	<b>Temperatura di Auto Accensione (°C)</b>	400
<b>pH ( come fornito)</b>	Non Disponibile	<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non Disponibile
<b>Punto di fusione / punto di congelamento (°C)</b>	Non Disponibile	<b>Viscosità' (cSt)</b>	>20.5
<b>Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)</b>	80	<b>Peso Molecolare (g/mol)</b>	Non Disponibile
<b>Punto di infiammabilità (°C)</b>	-9	<b>Gusto</b>	Non Disponibile
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non Disponibile	<b>Proprietà esplosive</b>	Non Disponibile
<b>Infiammabilità</b>	Altamente Infiammabile.	<b>Proprietà ossidanti</b>	Non Disponibile
<b>Limite Esplosivo Superiore (%)</b>	11.6	<b>Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)</b>	Non Disponibile
<b>Limite Esplosivo Inferiore (%)</b>	1.8	<b>Componente volatile (%vol)</b>	Non Disponibile
<b>Pressione Vapore (kPa)</b>	6	<b>gruppo di gas</b>	Non Disponibile
<b>Idrosolubilità</b>	Non miscibile	<b>pH come soluzione (%)</b>	Non Disponibile
<b>Densità di vapore (Aria = 1)</b>	>2.14	<b>VOC g/L</b>	Non Disponibile

## 419E Alta Qualità Acrilico Rivestimento Conforme

nanoforma Solubilità	Non Disponibile	Nanoforma particelle Caratteristiche	Non Disponibile
Dimensione delle particelle	Non Disponibile		

## 9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

## SEZIONE 10 Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	Instabile in presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

## SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalazione	<p>L'evidenza mostra, o l'esperienza pratica prevede, che il materiale provoca irritazione del sistema respiratorio, in un numero considerevole di individui, a seguito di inalazione. In contrasto con la maggior parte degli organi, il polmone è in grado di rispondere a una sollecitazione rimuovendo o neutralizzando prima l'irritante e quindi riparando il danno. Il processo di riparazione, che inizialmente si è evoluto per proteggere i polmoni dei mammiferi da corpi estranei e antigeni, può tuttavia produrre un ulteriore danno polmonare con conseguente compromissione della funzionalità.</p> <p>L'inalazione di vapori può causare vertigini e mal di testa. Ciò può essere accompagnato da narcosi, sonnolenza, attenzione ridotta, perdita di riflessi, mancanza di coordinazione e vertigini.</p> <p>Gli effetti principali degli esteri semplici sono irritazione, turpore e insensibilizzazione. Potrebbero verificarsi mal di testa, sonnolenza, capogiri, coma e cambiamenti comportamentali. Sintomi respiratori potrebbero includere irritazione, fiacchezza di fiato, respiri rapidi, infiammazione della gola, bronchite, infiammazione ed edema polmonare, a volte ritardati. Sono stati riscontrati nausea, vomito, diarrea e crampi. Lesioni epatiche e renali potrebbero verificarsi in seguito a esposizioni massicce.</p> <p>Il materiale <b>NON</b> è classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come 'nocivo per inalazione'. Ciò è dovuto alla mancanza di prove su animali o persone. In assenza di tali prove, occorre tuttavia fare attenzione a garantire che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate, in un ambiente lavorativo per controllare i vapori, i fumi e gli aerosol.</p> <p>I vapori di chetone irritano il naso, la gola e la membrana mucosa. Alte concentrazioni depressano il sistema nervoso centrale causando mal di testa, vertigini, scarsa concentrazione, sonnolenza e collasso cardiaco e respiratori. Alcuni chetoni possono causare multipli malasseri nervosi, inducendo "aghi e punture" e fiacchezza negli arti.</p> <p>L'inalazione di aerosol (nebbie, fumi), generato dal materiale durante la normale manipolazione, può essere dannosa per la salute dell'individuo.</p>
Ingestione	<p>Alte dosi orali di salicilati, come l'aspirina, potrebbero causare lievi dolorose ustioni nella gola e nello stomaco, causando vomito. Questo è seguito (entro ore) da rapidi e profondi respiri, stanchezza, nausea e ulteriore vomito, sete e diarrea. Il sistema nervoso centrale viene prima stimolato e poi si verifica la sua depressione a causa del collasso. Stimolazione causa vomito, iperventilazione, mal di testa, ringhio, confusione, cambiamenti d'umore e comportamentali, convulsioni generalizzate. Collasso respiratorio e cardiovascolare possono causare morte. Ci potrebbero essere anche sudorazione, eruzioni cutanee, emorragie interne, collasso renale e infiammazione pancreatica. Ci potrebbero essere sangue nelle feci, macchie violacee sulla pelle o sangue nel vomito. Molti di questi sintomi sono dovuti a disturbi nella composizione chimica del sangue. Una dose di 300 mg/Kg può causare effetti seri mentre 500 mg/Kg può essere letale.</p> <p>Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come 'nocivo per ingestione'. Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone. Il materiale potrebbe comunque essere dannoso per la salute dell'individuo, a seguito dell'ingestione, specialmente laddove il danno preesistente all'organo (ad es. Fegato, reni) è evidente. Le definizioni attuali di sostanze nocive o tossiche sono generalmente basate su dosi che producono mortalità piuttosto che su quelli che producono morbilità (malattia, cattiva salute). Disturbi del tratto gastrointestinale possono produrre nausea e vomito. In un contesto lavorativo, tuttavia, l'ingestione di quantità insignificanti non è ritenuta causa di preoccupazione.</p> <p>L'ingestione del liquido può causare l'aspirazione di vomito nei polmoni con rischio di emorragia, edema polmonare, progressione verso polmonite chimica; possono avere conseguenze gravi. Segni e sintomi di polmonite chimica (aspirazione) possono includere tosse, rantoli, soffocamento, bruciore della bocca, difficoltà di respirazione e pelle bluastra (cianosi).</p>
Contatto con la pelle	<p>Non si ritiene che il contatto con la pelle abbia effetti nocivi sulla salute (come classificato dalle direttive CE); il materiale può ancora produrre danni alla salute in seguito a ferite, lesioni o abrasioni.</p> <p>L'esposizione ripetuta può causare la rottura, lo sfaldamento o l'essiccazione della pelle in seguito alla normale manipolazione e all'uso.</p> <p>Ferite aperte, pelle irritata o abrase non dovrebbero essere esposte a questo materiale</p> <p>L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.</p> <p>Il contatto della pelle con il materiale può danneggiare la salute dell'individuo; effetti sistemici possono risultare dopo l'assorbimento.</p> <p>Il materiale può produrre moderata irritazione cutanea; prove limitate o esperienza pratica suggerisce che il materiale: produce un'infiammazione moderata della pelle in un numero considerevole di individui a seguito di contatto diretto e / o produce un'infiammazione significativa, ma moderata, applicata alla pelle sana e integra degli animali (fino a quattro ore), tale infiammazione è presente ventiquattro ore o più dopo la fine del periodo di esposizione. L'irritazione cutanea può anche essere presente dopo un'esposizione prolungata o ripetuta; questo può causare una forma di dermatite da contatto (non allergica). La dermatite è spesso caratterizzata da arrossamento della pelle (eritema) e gonfiore (edema) che può evolvere in vescicazione (vescicolazione), desquamazione e ispessimento dell'epidermide. A livello microscopico possono esserci edema intercellulare dello strato spugnoso della pelle (spungiosi) ed edema intracellulare dell'epidermide.</p>

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme

<b>Occhi</b>	Esistono prove, o l'esperienza pratica prevede che il materiale possa causare irritazione agli occhi in un numero considerevole di individui e / o produrre lesioni oculari significative che sono presenti ventiquattro ore o più dopo l'instillazione negli occhi degli animali da esperimento. Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare un'infiammazione caratterizzata da arrossamento temporaneo (simile al colpo di vento) della congiuntiva (congiuntivite); può verificarsi una menomazione temporanea della vista e / o altri danni oculari transitori / ulcerazioni. Il vapore quando concentrato ha pronunciato effetti di irritazione oculare e questo dà un avvertimento di alte concentrazioni di vapore. Se si verifica irritazione agli occhi, cercare di ridurre l'esposizione con le misure di controllo disponibili o evacuare l'area.																			
<b>Cronico</b>	<p>L'esposizione a lungo termine a sostanze irritanti per le vie respiratorie può portare a malattie delle vie aeree che comportano difficoltà respiratorie e problemi sistemici correlati.</p> <p>E' piu' probabile che contatto della pelle con questo materiale causi una reazione di sensibilizzazione in alcuni individui comparato alla popolazione genitoriale.</p> <p>Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione. Danni gravi (disturbi funzionali chiari o cambiamenti morfologici che possono avere un significato tossicologico) possono essere causati da un'esposizione ripetuta o prolungata. Di norma il materiale produce o contiene una sostanza che produce lesioni gravi. Tale danno può divenire evidente dopo l'applicazione diretta in studi di tossicità subcronica (90 giorni) o dopo test di tossicità subacuta (28 giorni) o cronica (di due anni). Protratto e ripetuto contatto con la pelle può causare irritazione cutanea, essiccamento e rotture cutanee, e possibilmente conseguente dermatite.</p> <p>Prove limitate suggeriscono che l'esposizione professionale ripetuta oa lungo termine può produrre effetti cumulativi sulla salute che coinvolgono organi o sistemi biochimici.</p> <p>Può verificarsi lieve intossicazione da salicilato cronico o 'salicilismo' dopo esposizioni ripetute a dosi elevate. I sintomi comprendono vertigini, tinnito, sordità, sudorazione, nausea e vomito, mal di testa e confusione mentale. I sintomi di intossicazione più grave comprendono iperventilazione, febbre, irrequietezza, chetosi e alcalosi respiratoria e acidosi metabolica. La depressione del sistema nervoso centrale può portare a coma, collasso cardiovascolare e insufficienza respiratoria. L'esposizione cronica ai salicilati (o-idrossibenzoati) può produrre disturbi del sistema metabolico e centrale o danni ai reni. Le persone con disturbi cutanei preesistenti, problemi agli occhi o funzionalità renale compromessa possono essere più suscettibili agli effetti di queste sostanze. Alcuni individui (atopici), in particolare gli asmatici, mostrano una esiguità iper-sensibilità ai derivati dell'acido salicilico. Le reazioni includono orticaria e altre eruzioni cutanee, rinite e broncospasmo grav (anche fatale) e dispnea. L'esposizione cronica ai p-idrossibenzoati (parabeni) è associata a reazioni di ipersensibilità dopo l'applicazione di questi sulla pelle. Sono state riportate anche reazioni di ipersensibilità dopo somministrazione parenterale o orale. Tra i p-idrossibenzoati si verifica una sensibilità crociata. Le reazioni di ipersensibilità possono includere broncospasmo acuto, alveari (orticaria), piaghe dermiche profonde (edema angioneurotico), naso che cola (rinite) e visione offuscata. Possono verificarsi anche shock anafilattico e rash cutaneo (porpora non trombocitopenica). Qualsiasi individuo può essere predisposto a tale reazione mediata dall'anti-corpo se altri agenti chimici hanno causato una precedente sensibilizzazione (sensibilità crociata).</p>																			
<b>419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non Disponibile</td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non Disponibile</td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile										
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																			
Non Disponibile	Non Disponibile																			
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																			
Non Disponibile	Non Disponibile																			
<b>butanone</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dermico (coniglio) LD50: ~6400-8000 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td>Eye (human): 350 ppm -irritant</td> </tr> <tr> <td>L'inalazione(Mouse) LC50; 32 mg/L4h<sup>[2]</sup></td> <td>Eye (rabbit): 80 mg - irritant</td> </tr> <tr> <td>Orale(Ratto) LD50; 2054 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td>Skin (rabbit): 402 mg/24 hr - mild</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Skin (rabbit):13.78mg/24 hr open</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (coniglio) LD50: ~6400-8000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (human): 350 ppm -irritant	L'inalazione(Mouse) LC50; 32 mg/L4h <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 80 mg - irritant	Orale(Ratto) LD50; 2054 mg/kg <sup>[1]</sup>	Skin (rabbit): 402 mg/24 hr - mild		Skin (rabbit):13.78mg/24 hr open	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dermico (maiale da laboratorio) LD50: &gt;8550 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td>Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td>Orale(Ratto) LD50; &gt;2000 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td>Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (maiale da laboratorio) LD50: >8550 mg/kg <sup>[2]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>	Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>		
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																			
Dermico (coniglio) LD50: ~6400-8000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (human): 350 ppm -irritant																			
L'inalazione(Mouse) LC50; 32 mg/L4h <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 80 mg - irritant																			
Orale(Ratto) LD50; 2054 mg/kg <sup>[1]</sup>	Skin (rabbit): 402 mg/24 hr - mild																			
	Skin (rabbit):13.78mg/24 hr open																			
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																			
Dermico (maiale da laboratorio) LD50: >8550 mg/kg <sup>[2]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>																			
Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>																			
<b>isobutirrato-di-isobutile</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dermico (maiale da laboratorio) LD50: &gt;8550 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td>Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td>Orale(Ratto) LD50; &gt;2000 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td>Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (maiale da laboratorio) LD50: >8550 mg/kg <sup>[2]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>	Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dermico (maiale da laboratorio) LD50: ~700 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td>Eye (rabbit): 500 mg/24 h - mild</td> </tr> <tr> <td>L'inalazione(Rat) LC50; &gt;0.225 mg/14h<sup>[1]</sup></td> <td>Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td>Orale(Mouse) LD50; 580 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td>Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Skin (rabbit): 500 mg/24 h - moderate</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (maiale da laboratorio) LD50: ~700 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 500 mg/24 h - mild	L'inalazione(Rat) LC50; >0.225 mg/14h <sup>[1]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>	Orale(Mouse) LD50; 580 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>		Skin (rabbit): 500 mg/24 h - moderate		
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																			
Dermico (maiale da laboratorio) LD50: >8550 mg/kg <sup>[2]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>																			
Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>																			
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																			
Dermico (maiale da laboratorio) LD50: ~700 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 500 mg/24 h - mild																			
L'inalazione(Rat) LC50; >0.225 mg/14h <sup>[1]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>																			
Orale(Mouse) LD50; 580 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>																			
	Skin (rabbit): 500 mg/24 h - moderate																			
<b>salicilato-di-metile</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dermico (maiale da laboratorio) LD50: ~700 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td>Eye (rabbit): 500 mg/24 h - mild</td> </tr> <tr> <td>L'inalazione(Rat) LC50; &gt;0.225 mg/14h<sup>[1]</sup></td> <td>Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td>Orale(Mouse) LD50; 580 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td>Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Skin (rabbit): 500 mg/24 h - moderate</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (maiale da laboratorio) LD50: ~700 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 500 mg/24 h - mild	L'inalazione(Rat) LC50; >0.225 mg/14h <sup>[1]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>	Orale(Mouse) LD50; 580 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>		Skin (rabbit): 500 mg/24 h - moderate	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dermico (coniglio) LD50: &gt;5000 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td>Eye (rabbit): 150 mg</td> </tr> <tr> <td>L'inalazione(Rat) LC50; 29.8 mg/14h<sup>[1]</sup></td> <td>Skin (rabbit): 10000 mg/kg (open)</td> </tr> <tr> <td>Orale(Mouse) LD50; 3625 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (coniglio) LD50: >5000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 150 mg	L'inalazione(Rat) LC50; 29.8 mg/14h <sup>[1]</sup>	Skin (rabbit): 10000 mg/kg (open)	Orale(Mouse) LD50; 3625 mg/kg <sup>[2]</sup>	
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																			
Dermico (maiale da laboratorio) LD50: ~700 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 500 mg/24 h - mild																			
L'inalazione(Rat) LC50; >0.225 mg/14h <sup>[1]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>																			
Orale(Mouse) LD50; 580 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>																			
	Skin (rabbit): 500 mg/24 h - moderate																			
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																			
Dermico (coniglio) LD50: >5000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 150 mg																			
L'inalazione(Rat) LC50; 29.8 mg/14h <sup>[1]</sup>	Skin (rabbit): 10000 mg/kg (open)																			
Orale(Mouse) LD50; 3625 mg/kg <sup>[2]</sup>																				
<b>metacrilato-di-metile</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dermico (coniglio) LD50: &gt;2000 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td>Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td>L'inalazione(Rat) LC50; 4910 ppm4h<sup>[2]</sup></td> <td>Pelle: effetto avverso osservato (irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td>Orale(Coniglio) LD50; &gt;6300 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td>Skin (rabbit): 10000 mg/kg (open)</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>	L'inalazione(Rat) LC50; 4910 ppm4h <sup>[2]</sup>	Pelle: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>	Orale(Coniglio) LD50; >6300 mg/kg <sup>[1]</sup>	Skin (rabbit): 10000 mg/kg (open)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dermico (coniglio) LD50: &gt;2000 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td>Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td>L'inalazione(Rat) LC50; 4910 ppm4h<sup>[2]</sup></td> <td>Pelle: effetto avverso osservato (irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td>Orale(Coniglio) LD50; &gt;6300 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td>Skin (rabbit): 10000 mg/kg (open)</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>	L'inalazione(Rat) LC50; 4910 ppm4h <sup>[2]</sup>	Pelle: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>	Orale(Coniglio) LD50; >6300 mg/kg <sup>[1]</sup>	Skin (rabbit): 10000 mg/kg (open)		
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																			
Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>																			
L'inalazione(Rat) LC50; 4910 ppm4h <sup>[2]</sup>	Pelle: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>																			
Orale(Coniglio) LD50; >6300 mg/kg <sup>[1]</sup>	Skin (rabbit): 10000 mg/kg (open)																			
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																			
Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>																			
L'inalazione(Rat) LC50; 4910 ppm4h <sup>[2]</sup>	Pelle: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>																			
Orale(Coniglio) LD50; >6300 mg/kg <sup>[1]</sup>	Skin (rabbit): 10000 mg/kg (open)																			
<b>Legenda:</b>	1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche																			

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme

<b>BUTANONE</b>	Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.
<b>SALICILATO-DI-METILE</b>	Il materiale può causare grave irritazione agli occhi causando un'inflammatione pronunciata. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite. Il materiale può causare severa irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.
<b>419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme &amp; BUTANONE &amp; ISOBUTIRRATO-DI-ISOBUTILE &amp; SALICILATO-DI-METILE &amp; METACRILATO-DI-METILE &amp; METACRILATO-DI-BUTILE</b>	Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelata dal test di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza eosinofilia, sono anche stati inclusi nel criterio per la diagnosi della RADS. La RADS (o asma) a seguito di un'inalazione irritante è un disturbo infrequente, con livelli correlati alla concentrazione e alla durata dell'esposizione a sostanze irritanti. La bronchite industriale, invece, è un disturbo che avviene come risultato dell'esposizione a causa d'alte concentrazioni della sostanza irritante (spesso particolati in natura) ed è completamente reversibile quando termina l'esposizione. Il disturbo è caratterizzato da dispnea, tosse e produzione di mucosa.
<b>419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme &amp; SALICILATO-DI-METILE &amp; METACRILATO-DI-METILE &amp; METACRILATO-DI-BUTILE</b>	Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, più raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato. Altre reazioni allergiche dermatologiche, ad esempio orticaria a contatto, coinvolgono reazioni immunitarie anticorpi-mediati. L'importanza dell'allergene a contatto non è semplicemente determinato dal suo potenziale di sensibilizzazione: la distribuzione della sostanza e le opportunità di contatto con esso sono ugualmente importanti. Una sostanza poco sensibilizzante che è ampiamente distribuita può essere un allergene più importante di quello con un più forte potenziale di sensibilizzazione ma con cui pochi individui vengono a contatto. Dal punto di vista clinico le sostanze sono importanti se causano una reazione allergica prova in più di 1% di persone campionate.

<b>Tossicità acuta</b>	✗	<b>Cancerogenicità</b>	✗
<b>Irritazione / corrosione</b>	✗	<b>Tossicità Riproduttiva</b>	✗
<b>Lesioni oculari gravi / irritazioni</b>	✓	<b>STOT - esposizione singola</b>	✓
<b>Sensibilizzazione respiratoria o della pelle</b>	✓	<b>STOT - esposizione ripetuta</b>	✗
<b>Mutagenicità</b>	✗	<b>Pericolo di aspirazione</b>	✗

**Legenda:** ✗ – I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione  
 ✓ – Dati necessari alla classificazione disponibili

## 11.2.1. Proprietà del sistema endocrino

Non Disponibile

## SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

## 12.1. Tossicità

<b>419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme</b>	<b>Endpoint</b>	<b>Test di durata (ore)</b>	<b>Specie</b>	<b>Valore</b>	<b>fonte</b>
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
<b>butanone</b>	<b>Endpoint</b>	<b>Test di durata (ore)</b>	<b>Specie</b>	<b>Valore</b>	<b>fonte</b>
	NOEC(ECx)	48h	Crostacei	68mg/l	2
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	1972mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	>324mg/L	4
	EC50	48h	Crostacei	308mg/l	2
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	>500mg/l	4
<b>isobutirrato-di-isobutile</b>	<b>Endpoint</b>	<b>Test di durata (ore)</b>	<b>Specie</b>	<b>Valore</b>	<b>fonte</b>
	NOEC(ECx)	72h	Alghe o altre piante acquatiche	4.7mg/l	2
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	12mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	12.5mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	55.8mg/l	2
<b>salicilato-di-metile</b>	<b>Endpoint</b>	<b>Test di durata (ore)</b>	<b>Specie</b>	<b>Valore</b>	<b>fonte</b>
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	1.1mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	28mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	19.8mg/l	2
	NOEC(ECx)	72h	Alghe o altre piante acquatiche	0.79mg/l	2

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme

metacrilato-di-metile	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC0(ECx)	48h	Crostacei	48mg/l	1
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>110mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	>79mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	69mg/l	1
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	170mg/l	1

metacrilato-di-butile	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	NOEC(ECx)	48h	Crostacei	23mg/l	1
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	31.2mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	5.57mg/l	2
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	57mg/l	1
	EC50	48h	Crostacei	32mg/l	1

**Legenda:** Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
butanone	BASSO (Emivita = 14 giorni)	BASSO (Emivita = 26.75 giorni)
isobutirrato-di-isobutile	BASSO	BASSO
salicilato-di-metile	BASSO	BASSO
metacrilato-di-metile	BASSO	BASSO
metacrilato-di-butile	BASSO	BASSO

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
butanone	BASSO (LogKOW = 0.29)
isobutirrato-di-isobutile	BASSO (LogKOW = 2.6816)
salicilato-di-metile	BASSO (LogKOW = 2.55)
metacrilato-di-metile	BASSO (BCF = 6.6)
metacrilato-di-butile	BASSO (BCF = 114)

## 12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
butanone	MEDIO (KOC = 3.827)
isobutirrato-di-isobutile	BASSO (KOC = 53.31)
salicilato-di-metile	BASSO (KOC = 128.2)
metacrilato-di-metile	BASSO (KOC = 10.14)
metacrilato-di-butile	BASSO (KOC = 63.6)

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
PBT	✗	✗	✗
vPvB	✗	✗	✗
Criteria PBT soddisfatti?	no		
vPvB	no		

## 12.6. Proprietà del sistema endocrino

Non Disponibile

## 12.7. Altri effetti avversi

## SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti


Continua...

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	<p>Perforare i contenitori per evitarne il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata.</p> <p>La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo Sembra d'uso comune Una gerarchia di Controllo - l'utilizzatore deve informarsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Riduzione</li> <li>▸ Riuso</li> <li>▸ Riciclaggio</li> <li>▸ Eliminazione (se tutto il resto non è possibile)</li> </ul> <p>Questo materiale può essere riciclato se non utilizzato, o se non è stato contaminato da renderlo non adatto per l'uso al quale è diretto. Se è stato contaminato, potrebbe essere possibile recuperare il prodotto per filtrazione, distillazione o altri mezzi. Dovrebbe essere considerata la scadenza del prodotto per prendere decisioni di questo tipo. Nota che le proprietà di un materiale cambiano nell'uso e, il riciclaggio o la riutilizzazione potrebbero non essere appropriati.</p> <p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Riciclare quando possibile.</li> <li>▸ Consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio o consultare l'autorità locale/regionale per lo smaltimento dei rifiuti se non è disponibile un trattamento adeguato o se non può essere trovata una discarica.</li> <li>▸ Smaltimento con: incenerimento in una discarica autorizzata o incenerimento presso un impianto abilitato (dopo aver aggiunto alla mistura materiale combustibile adatto).</li> <li>▸ Decontaminare i contenitori vuoti. Osservare tutte le norme di sicurezza fino a che i contenitori non sono stati puliti e distrutti.</li> </ul>	
	Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
	Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

## SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

## Etichette richieste

		Quantità limitata: 419E-55ML, 419E-1L, 419E-4L
--	---	--

## Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR-RID)

14.1. Numero ONU	1263	
14.2. Nome di spedizione ONU	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe	3
	Rischio Secondario	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	II	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler)	33
	Codice di Classificazione	F1
	Etichetta di Pericolo	3
	Disposizioni speciali	163 367 640C 650 640D
	Quantità limitata	5 L
	Codice restrizione tunnel	2 (D/E)

## Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	1263	
14.2. Nome di spedizione ONU	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA	3
	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile
	Codice ERG	3L
14.4. Gruppo d'imballaggio	II	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali	A3 A72 A192
	Istruzioni di imballaggio per il carico	364
	Massima Quantità / Pacco per carico	60 L

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme

Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	353
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	5 L
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y341
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	1 L

## Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	1263	
14.2. Nome di spedizione ONU	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	3
	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	II	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	F-E , S-E
	Disposizioni speciali	163 367
	Quantità Limitate	5 L

## Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	1263	
14.2. Nome di spedizione ONU	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE	
14.3. Classi di pericolo ADR	3 Non Applicabile	
14.4. Gruppo d'imballaggio	II	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	F1
	Disposizioni speciali	163; 367; 640C; 640D; 650
	Quantità limitata	5 L
	Attrezzatura richiesta	PP, EX, A
	Fire cones number	1

## 14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

## 14.8. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

Nome del Prodotto	Gruppo
butanone	Non Disponibile
isobutirrato-di-isobutile	Non Disponibile
salicilato-di-metile	Non Disponibile
metacrilato-di-metile	Non Disponibile
metacrilato-di-butile	Non Disponibile

## 14.9. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice ICG

Nome del Prodotto	Tipo di nave
butanone	Non Disponibile
isobutirrato-di-isobutile	Non Disponibile
salicilato-di-metile	Non Disponibile
metacrilato-di-metile	Non Disponibile
metacrilato-di-butile	Non Disponibile

## SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## butanone se trovato nella seguenti liste di regolamenti

EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC

Limiti di esposizione professionale Italia

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIPEP)

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Continua...

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme

**isobutirrato-di-isobutile se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche  
Inventario Europeo EC

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

**salicilato-di-metile se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze  
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC  
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

**metacrilato-di-metile se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC

EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche  
Inventario Europeo EC

Limiti di esposizione professionale Italia

Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene  
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi  
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIPEP)

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

**metacrilato-di-butile se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche  
Inventario Europeo EC

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE e ai suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**Stato dell'inventario nazionale**

National Inventory	Status
Australia - AIIC / Australia non-industriale Usa	si
Canada - DSL	si
Canada - NDSL	No (butanone; isobutirrato-di-isobutile; salicilato-di-metile; metacrilato-di-metile; metacrilato-di-butile)
China - IECSC	si
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	si
Japan - ENCS	si
Korea - KECI	si
New Zealand - NZIoC	si
Philippines - PICCS	si
USA - TSCA	si
Taiwan - TCSI	si
Mexico - INSQ	si
Vietnam - NCI	si
Russia - FBEPH	si
<b>Legenda:</b>	Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = Uno o più del CAS ingredienti elencati non sono nell'inventario e non sono esenti da classificazione (vedi ingredienti specifici tra parentesi)

**SEZIONE 16 Altre informazioni**

<b>Data di revisione</b>	07/07/2021
<b>Data Iniziale</b>	28/11/2018

**Codici di Pericolo Testo di pericolo completo**

<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Riepilogo della versione di SDS**

Versione	Data di aggiornamento	Sezioni aggiornate
1.5.12.8	07/07/2021	salute acuta (della pelle), Salute cronica, Classificazione, Proprietà fisiche

**Altre informazioni**

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.



**419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme**

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scala d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

**Definizioni e abbreviazioni**

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEL: Indice di Esposizione Biologica

**Ragione per Cambiare**

A-2.00 - Aggiornamento degli ingredienti chimici in base alle informazioni sui nuovi fornitori.